



REGIONE DEL VENETO

Giunta Regionale

**Sostegno finanziario regionale a favore delle Amministrazioni comunali
per la realizzazione di interventi di particolare interesse od urgenza. -**

**Anno 2026. Nuova costruzione e/o adeguamento/miglioramento di
immobili od opere di proprietà pubblica.**

(L.R. n. 27/2003, art. 53, comma 7).

ALLEGATO A

Modalità e termini per l'ammissione al programma di finanziamento.



10901F26



Modalità e termini per l'ammissione al finanziamento regionale

A. SOGGETTI AMMESSI A PRESENTARE DOMANDE

Sono ammessi a presentare istanza esclusivamente i Comuni e le Unioni Montane del Veneto.

B. TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

- ciascun Comune e/o Unioni Montane può presentare una sola istanza.
- nel caso di presentazione di più domande da parte di uno stesso Comune e/o Unione Montana, sarà ritenuta valida solo quella pervenuta temporalmente per prima;
- l'istanza va redatta unicamente, pena esclusione, sulla base del modello che costituisce l'**Allegato B** "Istanza di ammissione all'elenco delle domande ammissibili al programma di finanziamento relativo al "Sostegno finanziario regionale a favore delle Amministrazioni comunali per la realizzazione di interventi di particolare interesse od urgenza – Anno 2026. Nuova costruzione e/o adeguamento/miglioramento di immobili od opere di proprietà pubblica. (L.R. n. 27/2003, art. 53, comma 7)", che va compilato in ogni sua parte e completato con gli allegati previsti;
- nel caso in cui l'istanza risulti compilata solo in parte o priva delle sottoscrizioni e/o degli allegati previsti, verrà esclusa dalla graduatoria;
- l'istanza va riferita, pena l'esclusione, ad un unico intervento o stralcio funzionale di intervento (in tal caso lo stralcio deve essere approvato con uno specifico provvedimento comunale e dovrà essere poi oggetto di separato affidamento);
- l'oggetto dell'intervento assistito dall'eventuale contributo regionale non deve essere destinato all'esercizio di attività d'impresa, in caso contrario sarà subordinato al rispetto del vigente regime normativo in materia di Aiuti di stato;
- l'istanza va inoltrata, pena esclusione, **entro e non oltre le ore 12.00 dell'01/09/2026, mediante posta elettronica certificata**, al seguente indirizzo, llppedilizia@pec.regione.veneto.it, nonché via mail all'indirizzo opere.interesselocale@regione.veneto.it. Si informa che per qualunque comunicazione trasmessa dai Comuni/Unioni (ivi compresa la predetta istanza) fa fede esclusivamente l'invio alla PEC regionale, l'indirizzo mail "secondario" sopra indicato sarà utilizzato a mero scopo di verifica;



10901F26



- l'oggetto della PEC e della mail deve riportare la seguente dicitura sintetica: **“Sostegno finanziario regionale a favore delle Amministrazioni comunali per la realizzazione di interventi di particolare interesse od urgenza – Anno 2026 – Immobili od opere di proprietà pubblica”**;
- le modalità di invio e i formati ammessi devono rispettare, a pena di esclusione dalla graduatoria, quanto previsto al link: www.regione.veneto.it/web/affari-general/pec-regione-veneto. **Si invita pertanto a trasmettere l'istanza ed i documenti allegati esclusivamente in formato pdf o pdf.p7m. Le istanze recanti formati non ammessi saranno ripudiate dal Protocollo regionale e pertanto dovranno essere ritrasmesse (entro i termini) con i formati ammessi;**
- sono ammesse esclusivamente le istanze presentate a partire dalla data di pubblicazione sul BUR del presente provvedimento. Non sono ammesse quelle inoltrate con modalità diversa dalla trasmissione mediante posta elettronica certificata;
- sono ammessi interventi dell'importo ammissibile per lavori, oneri di sicurezza ed IVA (purché questa costituisca un costo per l'Ente), non inferiori ad € 100.000,00 e non superiori ad € 1.000.000,00;
- non sono ammesse spese per arredi e mere forniture.

C. CARATTERISTICHE DELL'INTERVENTO

L'intervento prevede opere con caratteristiche di seguito elencate. Il richiedente deve indicare una sola caratteristica. Qualora l'intervento preveda anche le altre, dovrà essere indicata solamente quella di importo più rilevante:

- 1 Nuova costruzione;
- 2 Adeguamento/miglioramento strutturale mediante opere di consolidamento;
- 3 Adeguamento/miglioramento impiantistico, barriere architettoniche, sicurezza, igienico sanitario e necessario al corretto svolgimento dell'attività per la quale l'immobile comunale è stato realizzato.

D. ELEMENTI DI VALUTAZIONE

Per la definizione dell'elenco delle domande ammissibili al programma di finanziamento, la Direzione Programmazione Lavori Pubblici ed Edilizia, valuterà la sussistenza delle caratteristiche di cui al precedente punto C) nonché dei seguenti elementi:

- a) attestazione di necessità, interesse e/o urgenza dell'intervento documentata da apposita relazione illustrativa redatta dal RUP ovvero documentata da verbale responsabile UTC e/o altro (es: Ordinanza comunale) da allegare all'istanza;



10901f26



- b) lavori già iniziati per particolari e documentate ragioni di interesse, urgenza/necessità, e da ultimare entro max 120 giorni dalla data di presentazione della domanda. Il mancato rispetto del termine comporta l'esclusione dall'eventuale finanziamento;
- c) lavori da iniziare entro max 120 giorni dalla data di presentazione della domanda e da ultimare entro max 30/05/2028). Il mancato rispetto del termine comporta l'esclusione dall'eventuale finanziamento);
- d) trasmissione della seguente documentazione minima (l'assenza di uno solo dei documenti di seguito elencati comporterà l'esclusione dell'istanza):
 - relazione tecnico illustrativa;
 - preventivo di spesa e quadro economico;
 - principali elaborati grafici rappresentativi dell'intervento;
- e) spesa ammissibile per lavori, inclusi gli oneri per la sicurezza ed IVA (Spesa Ammissibile Totale - SAT), non inferiore ad € 100.000,00 e non superiore ad € 1.000.000,00.

Per l'intervento proposto il Comune o l'Unione Montana richiedente deve inoltre precisare quanto di seguito:

- a) che i lavori per i quali viene richiesto il finanziamento non sono ultimati alla data della presente istanza;
- b) funzionalità dell'opera o dello stralcio oggetto di finanziamento;
- c) lavori stimati sulla base di prezziari regionali, ove esistenti;
- d) assenza di ulteriori contributi regionali sul medesimo intervento o stralcio funzionale.

Nella valutazione sarà altresì considerato se il Comune richiedente è stato istituito con apposita legge regionale a partire dall'01/01/2021 (nuovo Comune).

E. FORMAZIONE DELL'ELENCO DELLE DOMANDE AMMISSIBILI E DELLA GRADUATORIA DI RIPARTO.

Entro 30 giorni dal termine di presentazione delle istanze il Direttore della Direzione Programmazione Lavori Pubblici ed Edilizia, con proprio atto approva l'elenco delle domande ammissibili al programma di finanziamento.

La Giunta regionale, entro 30 giorni dalla data del decreto dirigenziale, sulla base del predetto elenco, in virtù di quanto disposto all'art 53, comma 7 della L.R. n. 27/2003, ed in considerazione dell'ammontare delle risorse complessivamente disponibili (€ 5.451.000,00), approva il riparto dei contributi.



10901F26



F. INTENSITÀ DEL SOSTEGNO DELLA REGIONE

I contributi sono calcolati sulla base dell'aliquota di finanziamento del 50% della citata spesa ammissibile. Il contributo minimo assegnabile è pari ad € 50.000,00, il massimo è pari ad € 200.000,00.

Non sono ammissibili a contributo le rimanenti voci di costo comprese tra le somme a disposizione dell'Amministrazione.

G. ASSEGNAZIONE E MODALITÀ DI GESTIONE DEI CONTRIBUTI

- la rendicontazione degli interventi finanziati dev'essere effettuata entro i termini di seguito indicati:
 - entro l'01/12/2026, per gli interventi finanziati con risorse regionali di cui al Capitolo n. 101829;
 - entro il 31/08/2028 per gli interventi finanziati con risorse derivanti dal ricorso all'indebitamento di cui al Capitolo n. 102633;
- i Beneficiari devono trasmettere alla Direzione Lavori Pubblici ed Edilizia la rendicontazione finale dell'intervento, esclusivamente mediante PEC all'indirizzo llppedilizia@pec.regione.veneto.it; il mancato rispetto dei termini sopra indicati comporta la decadenza dal diritto al contributo;
- le modalità di gestione dei contributi sono stabilite all'art. 54 della L.R. n. 27/2003, come ulteriormente esplicitate nel disciplinare di cui all' Allegato C al presente provvedimento;
- non sono ammesse modifiche dell'oggetto dell'intervento in relazione al quale è stata presentata istanza di contributo;
- i Beneficiari provvedono a generare il Codice Unico di Progetto (CUP) stabilito con Legge 16/01/2003, n. 3 e Deliberazione CIPE n. 143 in data 27/12/2002;
- i Beneficiari devono affidare i lavori e realizzare l'intervento nel rispetto delle procedure previste dalla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale;
- i Beneficiari devono altresì mantenere la destinazione d'uso degli immobili oggetto del finanziamento regionale per almeno 5 anni decorrenti dalla data del provvedimento di impegno di spesa.



10901f26

